



AZIENDA USL RM D
DIREZIONE GENERALE

Sede legale: via Casal Bernocchi 73 –00125 Roma
C.F. P.IVA 04733491007
www.aslromad.it

CAPITOLATO SPECIALE DI GARA

PER L'AFFIDAMENTO TRIENNALE
DEL SERVIZIO DI CURE DOMICILIARI
PER PAZIENTI AD ALTISSIMA
INTENSITA' ASSISTENZIALE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento di un servizio atto a garantire prestazioni intensive e complesse di assistenza sanitaria domiciliare, professionale e tecnologica, a pazienti con gravissime disabilità che ricadono nelle seguenti previsioni della D.G.R. Lazio n.326/2008: Area della Complessità – 1) area della Nutrizione Artificiale (parenterale) per le insufficienze croniche benigne, 2) area delle VeMD invasive mandatarie (= indispensabili quod vitam) conseguenti ad insufficienze respiratorie gravi secondarie a patologie polmonari (restrittive e/o ostruttive ed estasianti) e/o extrapolmonari (malattie neurologiche).

I destinatari del servizio, tutti ricadenti fra le tipologie cliniche sopra indicate, sono così individuati:

- a) gli assistiti già in trattamento domiciliare, con impegno assistenziale altissimo, al momento della indizione della gara, attualmente gestiti attraverso affidamenti a Ditte esterne effettuati su proposta delle Direzioni dei Distretti Sanitari Aziendali con assistenza articolata su 12 e/o 24 ore giornaliere;

Per i medesimi contratti sarà predisposta la prosecuzione, a cura delle strutture territoriali competenti, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della presente gara di appalto.

Attualmente i pazienti in assistenza domiciliare giornaliera, articolata su 12 e/o 24 ore sono in numero di 10 così ripartiti:

Distretto Sanitario Comune di Fiumicino: n.1 in assistenza 24 ore;

Distretto Sanitario Municipio XIII: n.1 in assistenza 24 ore, n.2 in assistenza 12 ore;

Distretto Sanitario Municipio XV: n.1 in assistenza 24 ore, n.2 in assistenza 12 ore;

Distretto Sanitario Municipio XVI: n.1 in assistenza 24 ore, n.2 in assistenza 12 ore.

Allo scopo di fornire risposta ad eventuali altri casi di deospedalizzazione protetta rientranti nelle stesse categorie di destinatari del servizio, l'Azienda si riserva di incrementare l'attuale fabbisogno. Parimenti, in caso di mutate esigenze assistenziali o di nuove disposizioni emanate dalla Regione Lazio nella specifica materia, l'Azienda si riserva di decrementare o di sospendere l'assistenza domiciliare di cui al presente capitolato speciale di gara senza che l'affidataria del servizio in argomento abbia nulla a pretendere, per qualsiasi titolo o ragione, quale compenso e/o rimborso.

La gara sarà espletata nel rispetto delle procedure previste dal presente Capitolato Speciale, dal D.Lgs.12 aprile 2006, n.163 e successive modificazioni, dal Codice civile e da altre leggi nazionali

vigenti in materia di contratti di diritto privato; l'appalto sarà aggiudicato secondo quanto previsto all'art.83 del D.Lgs.12 aprile 2006, n.163.

Il Codice Identificativo Gara (CIG), in attuazione a quanto previsto dall'art.1 comma 67 della Legge 23 dicembre 2005 n.266 e s.m.i., corrisponde al n. 0266967422 per il LOTTO 1; e al n. 02669695C8 per il LOTTO 2.

Le Imprese che intendono partecipare alla procedura in oggetto sono tenute, a pena di esclusione, al pagamento della contribuzione di cui alla deliberazione 10 gennaio 2007 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, pubblicata sulla GURI n.12 del 16 gennaio 2007.

ART. 2 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata triennale. L'Amministrazione si riserva di chiedere, intervenuta l'aggiudicazione ed in attesa della stipula, l'attivazione del servizio mediante preavviso alla Impresa aggiudicataria di giorni cinque. In tal caso la Impresa si impegna a rispettare tutte le norme del presente capitolato. L'Azienda ha facoltà di prorogare il contratto per ulteriori 6 mesi, alle medesime condizioni contrattuali, qualora nel termine ordinario di scadenza del contratto non sia stato possibile concludere il procedimento di gara per la nuova aggiudicazione.

ART. 3- SUDDIVISIONE IN LOTTI ED IMPORTI

L'aggiudicazione avverrà per i seguenti lotti:

Lotto 1: assistenza domiciliare per 12 ore giornaliere per i pazienti attualmente in carico in numero di 6 - importo presunto annuale pari ad € 570.000,00 IVA esente.

Lotto 2: assistenza domiciliare per 24 ore giornaliere per i pazienti attualmente in carico in numero di 4 - importo presunto annuale pari ad € 808.000,00 IVA esente.

ART. 4 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

In ordine ai lotti 1 e 2 l'Impresa aggiudicataria deve essere in grado di garantire tutti i seguenti servizi domiciliari alla persona:

- monitoraggio clinico e strumentale con trasmissione dei dati come descritto nel Piano Assistenziale Integrato (ordinariamente Centro Ospedaliero di Riferimento e CAD);
- emogasanalisi arteriosa;
- pulsiossimetria;
- aspirazione oro-faringea;
- aspirazione tracheale;
- gestione di eventuali accessi vascolari;
- gestione di eventuali accessi artificiali al tubo digerente (mantenimento ed eventuale sostituzione sondini nasogastrici o sonde gastriche);
- igiene alla persona;
- prelievi venosi e consegna laboratorio;
- gestione delle emergenze;
- eventuali medicazioni;
- controllo terapie;
- terapia iniettiva ed infusione;
- controllo diuresi, PA;
- assistenza funzioni evacuative (anche eventualmente svuotamento manuale del retto);
- sostituzione cateteri vescicali;
- educazione utilizzo di ausili;
- mobilizzazione passiva e attiva
- prevenzione della rigidità articolare e muscolare;
- drenaggio posturale delle secrezioni bronchiali;
- prevenzione e trattamento decubiti; gestione cannula tracheostomica, compresa sostituzione cannula e contro cannula;
- allestimento kit per nutrizione artificiale (enterale e parenterale), con soluzioni nutrienti e monitoraggio nutrizionale.

Il servizio deve comprendere la comunicazione all'Azienda fornitrice di energia elettrica, VV.FF. e Protezione Civile per la protezione dal rischio black-out, nonché l'addestramento dei familiari o altri conviventi (care givers) all'utilizzo delle apparecchiature e per la messa in atto di procedure d'urgenza in caso di problemi di diversa natura insorgenti in orari non coperti da operatori del team assistenziale. In ogni caso deve essere sempre disponibile un numero di emergenza e la reperibilità di personale medico ed infermieristico.

Gli standard assistenziali richiesti sono i seguenti:

-prestazioni infermieristiche per range da 12 a 24 ore giornaliere su 7 giorni settimanali a seconda delle necessità ;

-prestazioni riabilitative per range da 0 a 5 ore settimanali su max 5 giorni settimanali secondo le necessità ;

- visite specialistiche periodiche programmate nel numero di almeno 1 al mese;
- consulenze specialistiche di necessità al di fuori delle visite programmate;
- gestione cartella clinica domiciliare cartacea;
- gestione cartella informatica con possibilità di visualizzare le informazioni on-line da parte delle strutture aziendali previa comunicazione di username e password di accesso;
- se richiesto: fornitura apparecchiature per la VeMD di uso ordinario e di emergenza (solitamente appartenenti ad una delle tipologie specificate all'art.5);
- se richiesto: fornitura in quantità idonee dei materiali di consumo per la VeMD;
- fornitura di apparecchiature per l'aspirazione delle secrezioni orofaringee o tracheali;
- se richiesto: fornitura di nutripompe e deflussori (le soluzioni per NE e NP invece sono a carico della ASL)
- dotazione strumentale utile per il monitoraggio della funzione respiratoria (spirometri, emogasanalizzatori, pulsiossimetri);
- assistenza tecnica tempestiva alle apparecchiature elettromedicali;
- servizio di ambulanza per transfer programmati al fine di effettuare procedure o visite non eseguibili a domicilio, compresa la fase di deospedalizzazione e presa in carico;
- capacità di gestione delle emergenze;
- dotazione di automezzi dedicati per i servizi sanitari;
- dotazione di automezzi dedicati per i servizi tecnici;
- documento concernente la definizione di responsabilità e funzioni attribuite ai singoli operatori;
- documento concernente le procedure, compresi i rapporti con gli altri livelli del SSN.;
- documento relativo al Piano di Sicurezza per la tecnologia medica ed informatica utilizzata.

ART.5 - APPARECCHIATURE MEDICALI, MANUTENZIONE, ASSISTENZA TECNICA, MATERIALI DI CONSUMO.

Di norma i pazienti assistiti sono forniti delle apparecchiature medicali fornite dall'assistenza protesica del Distretto Sanitario di appartenenza. In tal caso, all'atto della presa in carico del paziente, la ditta aggiudicataria dovrà concordare, per il tramite del CAD distrettuale, le procedure per la manutenzione ordinaria e periodica e per la fornitura del materiale di consumo occorrente. Ogni sostituzione delle apparecchiature nonché ogni altra eventuale modifica dovrà essere preventivamente autorizzata dal medesimo.

Nel caso in cui i pazienti siano sprovvisti delle apparecchiature all'atto della presa in carico potrà essere facoltà dell'Azienda richiederle direttamente alla Ditta aggiudicataria. In tal caso la stessa deve garantire la fornitura entro un termine stabilito dall'Azienda nonché il regolare funzionamento delle apparecchiature medicali, provvedendo alla loro manutenzione ordinaria periodica e straordinaria. Quest'ultimo tipo di manutenzione deve essere tempestiva, assicurando in ogni caso la continuità delle cure indispensabili *quoad vitam*. Ogni intervento tecnico ordinario e straordinario deve contemplare la trasmissione di un rapporto dello stesso alla ASL / Distretto di residenza.

Il ventaglio di apparecchiature previste per la presa in carico sono quelle sottoelencate:

- Ventilatore bilevel S/T
- Ventilatore a pressione positiva tipo "pressure support" (PSV)
- Ventilatore a pressione positiva con volume inspiratorio garantito (VAPS)
- Ventilatore volumetrico
- Ventilatore a pressione negativa tipo polmone d'acciaio
- Aspiratori
- Nutripompe per la NE e per la NP

Tutte le predette apparecchiature dovranno essere conformi alle norme vigenti a livello nazionale e comunitario per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio. Ciascun prodotto deve avere il marchio CE ed essere conforme ai requisiti stabiliti dalla Direttiva 93/42/CEE recepita con D.Lgs. 24/2/1997 n. 46, nonché alle norme armonizzate e alle norme tecniche di riferimento richiamate nel D.M. San. 332/1999.

L'Impresa deve garantire senza costi aggiuntivi per l'Azienda tutti i materiali di consumo cannule tracheostomiche di contemplati per l'utilizzo delle apparecchiature (deflussori nutripompe, raccordi, tubi, filtri, sostituzione, etc.) e per la gestione infermieristica (guanti, garze sterili e non, metalline, disinfettanti, siringhe, soluzione fisiologica, etc.). I quantitativi dei materiali dovranno essere compatibili con le indicazioni dei fabbricanti circa la periodicità di sostituzione e comunque coerenti con quanto riscontrabile in letteratura secondo la Evidence Based Health Care (EBHC).

In caso di variazione delle strumentazioni e materiali di consumo utilizzati nel PAI l'azienda affidataria deve essere in grado di sostituire le attrezzature già in uso con le nuove in modo tempestivo, recuperando le prime.

Laddove sia necessario che un paziente, per fondati motivi da documentare, utilizzi apparecchiature di marca diversa da quelle che la Ditta aggiudicataria intende fornire, dovrà essere garantita la loro sostituzione, ferme restando tutte le prescrizioni di cui ai commi precedenti.

ART. 6 - SERVIZIO DI TELEMEDICINA

L'Impresa aggiudicataria deve possedere specifiche apparecchiature (Marchio CE) anche per il monitoraggio telemetrico dei pazienti domiciliari critici, con la possibilità di trasmettere periodicamente ad una centrale d'ascolto o al COR -se individuata nel PAI, almeno tre parametri vitali del paziente raccolti con appositi strumenti, e per la trasmissione remota di ECG, ossimetrie e spirometrie. Il servizio deve intendersi comprensivo di valutazione clinica per i monitoraggi e della refertazione svolta da un medico cardiologo / pneumologo (del COR o dell'affidatario).

Il servizio dovrà prevedere:

- l'installazione tecnica, l'eventuale disinstallazione e l'addestramento all'uso dei pazienti e dei familiari per i monitoraggi domiciliari dei pazienti a rischio
- il supporto tecnico di manutenzione ed assistenza, con eventuale sostituzione dell'apparecchiatura entro 72 ore
- il completo esonero per l'azienda sanitaria per ogni eventuale danno che potesse derivare alle apparecchiature o dal loro uso, compreso lo smarrimento, manomissione o furto delle stesse
- la refertazione da parte del medico cardiologo / pneumologo a il rinvio via fax o per reti telematiche.

Il costo del servizio è inteso come canone di affitto mensile per apparecchio, comprensivo delle refertazioni e sarà da computare all'interno della quota parte dei costi di gestione individuati come "costi fissi" nel presente capitolato d'appalto.

ART. 7 - PERSONALE

L'organigramma dell'Impresa deve prevedere le seguenti figure di riferimento:

- Un Direttore Sanitario;
- Un responsabile medico per ciascun progetto assistenziale individuale;
- Un coordinatore infermieristico per ciascun progetto assistenziale;

Lo stesso deve prevedere tutte le seguenti figure professionali operative:

- Almeno i seguenti specialisti: pneumologo, cardiologo, neurologo, fisiatra, anestesista rianimatore, otorinolaringoiatra.
- Infermieri in numero utile per le turnazioni in caso di assistenza continuativa giornaliera eccedente le 6 ore;
- Terapisti della riabilitazione;
- Tecnici per la manutenzione della strumentazione;

- Personale di supporto

Per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà essere impiegato personale idoneo in possesso delle specifiche qualifiche professionali e fisicamente valido.

L'Azienda USL., prima dell'inizio delle attività di assistenziale, procederà alla verifica del possesso di idoneo titolo professionale da parte del personale messo a disposizione dell'Impresa aggiudicataria; la stessa dovrà garantire l'assegnazione di personale con adeguata esperienza professionale; in capo alla medesima ricadrà la responsabilità dell'eventuale impiego di personale non idoneo.

Di norma è richiesta all'Impresa aggiudicataria la continuità nell'utilizzo del personale in favore degli stessi pazienti, al fine di favorire una più completa realizzazione del piano di intervento predisposto all'inizio del servizio. E' consentita in fase di avvio la sostituzione di alcune unità nel tentativo di individuare il nucleo di operatori più accettati nell'ambito di particolari condizioni socio-ambientali (FASE DI INSERIMENTO)

Il personale, nello svolgimento dei servizi, dovrà mantenere un contegno decoroso e corretto nei confronti dell'utenza; In caso contrario e comunque per la mancanza di uno dei requisiti indicati nel presente capitolato l'Azienda USL appaltante potrà chiedere all'Impresa aggiudicataria la sostituzione dello stesso.

L'Impresa e tutto il personale di assistenza sono tenuti al rispetto della normativa vigente in materia di privacy; dovrà essere, inoltre, comunicato alla Direzione del Distretto Sanitario di residenza dell'assistito, il nominativo del responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.29 del D. Lgs. 198/2003.

Il personale dovrà essere di età non inferiore ai 18 anni e dovrà parlare correttamente la lingua italiana. Le sostituzioni, anche temporanee, del personale dovranno invece essere comunicate al CAD distrettuale il giorno precedente alla sostituzione o, in caso di forza maggiore, il giorno stesso con ogni mezzo utile compreso quello telefonico o quello telegrafico.

Non è consentita per nessun motivo la sospensione del servizio, pena di rescissione contratto, salvo casi previsti espressamente nel presente Capitolato e da norme vigenti di legge.

Tutti gli obblighi assicurativi, previdenziali ed assistenziali relativi al proprio personale sono a carico dell'Impresa aggiudicataria per cui l'Azienda USL appaltante è sollevata da ogni responsabilità anche in deroga all'articolo 1676 del C.C.

Sono altresì a carico dell'Impresa aggiudicataria gli obblighi relativi al rispetto delle leggi in materia di lavoro in quanto applicabili al personale, che opererà per conto dell'Impresa stessa.

Per i dipendenti l'Impresa aggiudicataria si obbliga al rispetto del CCNL, sollevando l'Azienda USL appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità. Sono altresì a carico dell'Impresa tutti gli obblighi

derivanti dal rispetto delle norme contenute nel D. Lgs. 81/08 ed altre leggi inerenti all'igiene e alla sicurezza sul lavoro.

Per gli operatori a rapporto Libero Professionale è fatto obbligo il rispetto del tariffario dei relativi Ordini Professionali.

Il personale dovrà essere dotato di idoneo mezzo di servizio, o dovrà essere previsto un idoneo sistema di rimborso qualora operi a domicilio in un tempo inferiore ad un turno regolare di lavoro.

Per il personale che presta servizio a domicilio per il tempo inferiore ad un turno regolare di lavoro, l'impresa dovrà dichiarare se il tempo di trasferimento (cosiddetto "pedonale") viene o no rimborsato al personale.

Riguardo alle specifiche competenze si evidenzia quanto segue.

All' Azienda USL compete effettuare:

- direzione strategica e controllo direzionale;
- direzione scientifica, assieme al COR (Centro Ospedaliero Riferimento);
- definizione dei criteri di inclusione e selezione dei pazienti;
- determinazione dei piani di cura, assieme ai COR;
- controllo dell'andamento del progetto in termini di programmazione e controllo di gestione e Qualità.

All' Impresa aggiudicataria compete:

- organizzazione ed impianto del servizio;
- supporto informatico alla gestione dei pazienti e definizione di moduli multirisorse per le cure domiciliari
- gestione dei servizi di telematica sanitaria
- gestione delle cure domiciliari ad alta intensità per tutte le tipologie di pazienti previste.

La responsabilità clinica dei pazienti è intesa a carico del medico del Centro Ospedaliero di Riferimento e/o del Medico di Medicina Generale (MMG), che dovranno attestare il proprio assenso all'avvio di ogni progetto di deospedalizzazione. Pertanto il servizio di cure domiciliari si dovrà integrare con l'attività del medico curante e del COR. E' compito degli specialisti che vanno a domicilio informare il medico curante in merito ad eventi significativi relativi all'assistito, oltre che di gestire eventuali urgenze con l'obiettivo di evitare i ricoveri non necessari sempre in stretto contatto con il curante. I rapporti fra COR, MMG e medici dell'Impresa aggiudicataria debbono essere ben descritti nel piano di assistenza.

ART. 8 AFFIDABILITA' DELL'IMPRESA

Le aziende che intendano partecipare alla presente procedura di gara per l'affidamento del servizio di cure domiciliari debbono possedere:

- una documentabile pluriennale esperienza nel settore delle cure domiciliari;
- una formazione specifica del personale pianificata;
- una struttura organizzativa affidabile;
- sistemi per la gestione della qualità interni attivi;
- i requisiti ulteriori di cui alla DGR Lazio n.325 dell'8.5.2008

ART.9 FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Le Imprese interessate a partecipare alla gara di cui all'art.1 dovranno far pervenire, a pena di esclusione, la propria migliore offerta **entro le ore 12.00 del giorno 15/04/2009** all'Ufficio Protocollo dell'AZIENDA U.S.L. ROMA "D" Via Casal Bernocchi 73 – 00125 Roma - inserita all'interno di un unico plico chiuso perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante sul frontespizio, oltre le indicazioni riguardanti l'impresa partecipante, la seguente dicitura: **“Procedura aperta per l'affidamento triennale del servizio cure domiciliari per pazienti ad altissima intensità assistenziale”**

Il recapito del plico rimarrà, comunque, ad esclusivo rischio dell'Impresa concorrente.

La presentazione dell'offerta ha carattere vincolante per l'impresa fino al perfezionamento del contratto che la stessa si impegna a sottoscrivere, mentre la scrivente Azienda Sanitaria non assumerà alcun obbligo se non a seguito di conseguimento di efficacia giuridica dei relativi atti.

All'interno del plico saranno inserite tre distinte buste, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi dal legale rappresentante dell'impresa, contraddistinte dalle seguenti diciture:

BUSTA N.1 “Contiene documentazione amministrativa”

BUSTA N.2 “Contiene documentazione tecnica”

BUSTA N.3 “Contiene offerta economica”

La partecipazione è ammessa per uno o più lotti, e, la formulazione dell'offerta andrà articolata in funzione dei suindicati lotti, tanto nell'ipotesi in cui essa attenga ad un singolo lotto, quanto nelle ipotesi in cui essa attenga a più lotti od a tutti i lotti.

Ai sensi dell'articolo 87, comma 2 del D.Lgs. 163/2006, ciascuna offerta dovrà essere inoltre, corredata dalle giustificazioni, di cui all'articolo 86 comma 5 del medesimo decreto, relative alle voci di spesa che concorrono a formare l'importo complessivo offerto.

Non sono ammesse offerte per parte del/i Lotto/i, pena l'esclusione. Non sono ammesse offerte condizionate o difformi da quanto prescritto dal Bando e dal presente Capitolato, pena l'esclusione.

E' consentita la partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese. Non è ammesso che un'Impresa partecipi singolarmente e quale componente di un Raggruppamento, ovvero che partecipi a più Raggruppamenti diversi, pena l'esclusione dell'Impresa medesima e dei Raggruppamenti ai quali l'Impresa partecipa.

È fatto altresì divieto di partecipazione di Imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile. L'Ente escluderà altresì dalla gara i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale ai sensi dell'art. 34, comma 2, D.Lgs. 163/2006 s.m.i..In caso di raggruppamenti di imprese la documentazione richiesta deve essere presentata da ogni impresa. In caso di soggetti ancora non costituiti in R.T.I., l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione di gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

ART. 10 PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La BUSTA N. 1 avente la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere, quanto segue:

- a) dichiarazione unica in carta semplice con firma del legale rappresentante nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 contenente le seguenti attestazioni:
 - che la Ditta è iscritta per l'attività oggetto della gara presso la C.C.I.A.A. o, per le imprese di Stati membri, di essere iscritta nei registri professionali o commerciali del Paese di appartenenza secondo quanto stabilito dall'art. 39 del D.Lgs. 12.4.2006, n.163 e successive modifiche ed integrazioni;
 - l'insussistenza, a carico della Ditta delle interdizioni previste dall'art.10 della L.575/86 a carico delle persone indicate all'art.2 D.P.R 252/98 (misure antimafia);

- che la Ditta non si trovi in alcuna delle condizioni che determinano l'esclusione di partecipazione alla gara ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 12.4.2006, n.163 e successive modifiche ed integrazioni (stato di fallimento, liquidazione, ecc.);
 - entità del fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto di gara realizzati negli ultimi tre esercizi (2005-2006-2007);
 - che è in possesso dei requisiti ulteriori di cui alla DGR n.325 dell'8.5.2008;
 - che gli operatori che verranno messi a disposizione risultano iscritti da almeno sei mesi dalla data di presentazione dell'offerta alla assicurazione obbligatoria INPS ed INAIL;
 - che l'impresa è in regola con gli obblighi previsti dalla L.68/99 e s.m.i.;
 - che la Ditta concorrente è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese in cui è stabilita;
 - che la Ditta concorrente è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese in cui è stabilita;
 - che la propria offerta è giudicata remunerativa ed irrevocabile, per cui la si impegna a stipulare il conseguente contratto nel caso di aggiudicazione;
 - che l'Impresa concorrente si impegna a stipulare polizza assicurativa a copertura dei danni a persone o cose anche non dipendenti o di proprietà dell'Azienda Sanitaria provocati nell'espletamento del servizio;
- b) idonee dichiarazioni (almeno due) rilasciate da istituti bancari che dimostrino la capacità economica e finanziaria della Ditta concorrente;
- c) dichiarazione di presa visione del presente capitolato speciale di gara e accettazione incondizionata delle norme ivi contemplate;
- d) dichiarazione relativa ai lotti per i quali la Ditta intende proporre offerta;
- e) se trattasi di imprese cooperative, produzione dell'elenco dei soci e dichiarazione prefettizia di essere ammessi a partecipare ai pubblici appalti;
- f) cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta pari al 2% dell'importo presunto a base d'asta (per il lotto 1) € 34.200,00 per il lotto 2) € 48.480,00) come previsto dall'art.75 del D. Lgs.12.4.2006, n.163; ai sensi dell'art.75 comma 8 del D. Lgs.12.4.2006, n.163 l'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art.113, qualora risultasse affidatario;

- g) attestazione relativa al pagamento della contribuzione di cui alla deliberazione 10 gennaio 2007 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – C.I.G. n. 0266967422 per il LOTTO 1; e CIG n. 02669695C8 per il LOTTO 2.

BUSTA N.2: deve recare all'esterno la dicitura “**Documentazione tecnica**” e contenere la seguente documentazione a pena dell'esclusione dalla valutazione dell'offerta:

- elenco dei servizi identici prestati dall'impresa presso Strutture pubbliche e/o private nell'ultimo triennio (2005-2006-2007) con l'indicazione del rispettivo importo annuo, date e destinatari;
- progetto di organizzazione del servizio per il/i lotto/i per i quali si presenta offerta;
- elenco e qualifiche professionali del personale messo a disposizione;
- ogni altro utile documento al fine della qualificazione dell'impresa medesima.

BUSTA N.3: deve recare all'esterno la dicitura “**Offerta economica**” in essa deve essere racchiusa la sola offerta economica, al netto dell' IVA, debitamente compilata, datata e firmata dal legale rappresentante dell'Impresa; la stessa dovrà essere redatta ai sensi della normativa vigente in cifre ed in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il prezzo più favorevole per l'Amministrazione.

I prezzi offerti devono essere onnicomprensivi di ogni qualsiasi spesa che la Ditta dovrà affrontare per assicurare il regolare espletamento del servizio e devono essere al netto della sola I.V.A.

Tutti i prezzi indicati in offerta, dovranno essere accompagnati da una analisi dettagliata dei vari costi che la Ditta ha calcolato, per elaborare il prezzo finale espresso in offerta.

I prezzi indicati dovranno restare fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

Offerta economica relativa al Lotto n.1: dovrà essere indicato il costo mensile per l'assistenza sanitaria domiciliare:

- a) per n.1 paziente specificando il costo del servizio senza il noleggio delle apparecchiature di cui all'art.5
- b) per n.1 paziente specificando il costo del servizio comprensivo del noleggio delle apparecchiature di cui all'art.5;

Offerta economica relativa al Lotto n.2: dovrà essere indicato il costo mensile per l'assistenza sanitaria doiciliare:

- a) per n.1 paziente specificando il costo del servizio senza il noleggio delle apparecchiature di cui all'art.5
- b) per n.1 paziente specificando il costo del servizio comprensivo del noleggio delle apparecchiature di cui all'art.5.

L'offerta economica presentata da un Raggruppamento d'Imprese, dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dai legali rappresentanti di tutte le imprese che lo compongono e dovrà contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dalla vigente normativa; dovranno essere chiaramente espresse le quote di partecipazione delle imprese del R.T.I.

Nella busta economica non dovranno essere inclusi altri documenti.

L'Azienda si riserva la possibilità di vagliare offerte che presentino carattere anormalmente basso seguendo le procedure previste dall'art.88 del D.Lgs.n.163/06.

In calce all'offerta dovrà essere sottoscritto che la stessa è valida ed impegnativa per 180 giorni a partire dalla data fissata per la partecipazione alla gara d'appalto;

- nel redigere l'offerta, la ditta ha tenuto conto degli obblighi e di tutti i conseguenti oneri connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro;

- il costo del lavoro previsto non è inferiore al costo stabilito dal C.C.N.L. di categoria, dagli integrativi provinciali e dalle leggi previdenziali ed assistenziali vigenti;

- si impegna a stipulare il conseguente contratto in caso di aggiudicazione.

L'Azienda ha facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta o che una sola offerta tra quelle presentate sia risultata valida e meritevole di apprezzamento da parte della Commissione esaminatrice, fermo restando quanto stabilito dal comma 3 dell'art.81 del D.Lgs.12 aprile 2006, n.163;

Il recapito del plico resta ad esclusivo rischio del mittente e pertanto non verranno accettati reclami di sorta nel caso che il plico stesso non pervenga entro il termine di cui sopra.

ART. 11 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi sottoindicati, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs. 12.4.2006, n.163 e successive modifiche ed integrazioni.

A) Prezzo: **punti 50**

Il punteggio verrà così attribuito:

fino a punti 25 per l'offerta più bassa di cui alla lettera a) lotto 1 e 2 (per n.1 paziente specificando il costo del servizio senza il noleggio delle apparecchiature di cui all'art.5)

fino a punti 25 per l'offerta più bassa di cui alla lettera b) lotto 1 e 2 (per n.1 paziente specificando il costo del servizio comprensivo del noleggio delle apparecchiature di cui all'art.5).

L'offerta che presenta il prezzo più basso otterrà il massimo punteggio parziale (25); alle altre offerte sarà attribuito un minor punteggio determinato in misura inversamente proporzionale al prezzo in base alla seguente formula:

$$\text{Punteggio altre offerte} = \text{prezzo minore} \times 25 / \text{prezzo dell'offerta in esame.}$$

I punteggi parziali ottenuti saranno sommati fino ad un massimo di punti 50.

B) Qualità: **punti 50**

Il punteggio sarà attribuito in base ai seguenti criteri:

1. modalità , tempi di esecuzione e organizzazione del servizio offerto : max 25 punti
2. documentazione relativa a servizi identici resi nell'ultimo triennio: max 8 punti;
3. referenze, qualità e curricula del personale sanitario messo a disposizione: max 12 punti;
4. ulteriori elementi di qualificazione: max punti 5

Verranno escluse dalla fase dell'apertura dell'offerta economica tutti i concorrenti che non avranno raggiunto il punteggio qualità di 30/50.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, salvo verifica della congruità dei prezzi. In caso di parità saranno ammesse offerte al ribasso, in sede di gara, da parte dei rappresentanti muniti di regolare delega oppure, in mancanza di ribassi, si procederà al sorteggio, secondo quanto stabilito dall'art. 77 del R.D. 25/5/1924 n. 827.

L'Azienda USL RM D si riserva il diritto di sospendere, revocare od annullare totalmente o parzialmente, in qualsiasi momento, la presente procedura aperta e, conseguentemente, di non pervenire ad aggiudicazione della stessa; in tal caso non è tenuta a corrispondere compenso e/o rimborso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

Saranno escluse dalla gara le offerte che:

- siano pervenute dopo il termine massimo stabilito o siano state presentate in forma diversa da quella sopraindicata;
- siano condizionate o non accettino chiaramente le condizioni richieste o diano motivi ad equivoci sulla volontà del contraente di aderire pienamente alle condizioni predette;
- contemplino prestazioni che non possiedano le caratteristiche minime stabilite dal presente capitolato, ovvero che offrano servizi con prestazioni e modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel presente disciplinare e capitolato speciale di gara.

L'assegnazione dell'appalto è da intendersi immediatamente vincolante per l'Impresa aggiudicataria, mentre per l'Azienda USL RM D lo sarà soltanto nel momento in cui la deliberazione di aggiudicazione dell'appalto diverrà esecutiva a norma di legge.

E' comunque fatto salvo, da parte dell'Azienda USL RM D ogni e qualsiasi provvedimento di autotutela che potrà essere attivato, a suo insindacabile giudizio, relativamente alla gara in oggetto, senza che i concorrenti possano avanzare richieste di risarcimento o altro.

Nulla spetterà alle ditte concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere da esse sostenuti per la partecipazione alla gara.

L'Impresa aggiudicataria dovrà, entro il termine fissato dall'Azienda USL RM D presentarsi per la stipulazione del contratto, previa esibizione dei documenti richiesti e produzione della relativa cauzione definitiva prevista dal Capitolato Speciale.

L'inadempienza anche di uno solo dei predetti obblighi comporterà la decadenza immediata della aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta ad osservare integralmente e per tutta la durata della fornitura le disposizioni in materia di contratto collettivo di lavoro e di previdenza sociale.

ART. 12 ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

La stipula del contratto resterà condizionata alla presentazione della cauzione definitiva da costituire secondo la vigente normativa ed alle prescrizioni di cui alla vigente legislazione antimafia.

ART. 13 SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria le spese inerenti al contratto, quali quelle di bollo, di eventuale registrazione fiscale, di stampa di copia de contratto e simili, mentre l'IVA sarà assolta secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART. 14 NORME GENERALI

Tutti i documenti e gli allegati all'offerta dovranno essere sottoscritti da chi abbia i poteri di rappresentare legalmente l'Impresa. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese, la firma dovrà essere apposta da parte di tutti i legali rappresentanti delle Imprese che intendono costituire il Raggruppamento, qualora questo non sia ancora costituito alla data di presentazione dell'offerta, mentre per i raggruppamenti già costituiti, sarà sufficiente la sottoscrizione del legale rappresentante dell'Impresa mandataria, allegando, a pena di esclusione dalla gara, il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla stessa.

ART. 15 MODALITA' DI AVVIO DEI PROGETTI ASSISTENZIALI INDIVIDUALI E DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

La Direzione del Distretto competente territorialmente inoltra la richiesta di attivazione del servizio all'impresa aggiudicataria del presente appalto: la richiesta così formulata impegnerà di fatto l'Azienda USL nei confronti della stessa.

La presa in carico da parte dell'Impresa dovrà avvenire entro 10 (dieci) giorni dalla segnalazione di cui al precedente paragrafo.

Di ogni utente dovrà essere predisposta un' apposita cartella, su cui dovranno essere annotate le consegne fra un turno e l'altro, le condizioni dell'assistito, le attività svolte, l'inizio e la fine del servizio, gli orari dei cambi turno; ciascun cambio turno dovrà essere attestato mediante firma di un familiare dell'assistito.

L'Impresa aggiudicataria s'impegnerà a svolgere tutti i servizi rientranti nell'oggetto del presente capitolato.

Saranno indette riunioni trimestrali di coordinamento tra i rappresentanti dell'Impresa e gli operatori del CAD Distrettuale per monitorare l'andamento del servizio; per dette riunioni non potrà essere previsto alcun costo aggiuntivo, né il tempo relativo potrà essere scalato dal piano di assistenza

diretta a domicilio. Su richiesta dell'Impresa aggiudicataria potranno essere concordate riunioni aggiuntive. L'Impresa aggiudicataria dovrà, con cadenza mensile, rimettere una breve relazione sull'andamento del servizio espletato, evidenziando eventuali problemi emersi che verranno valutati assieme al CAD distrettuale al fine di apportare le dovute modifiche.

Sia la gestione dei singoli utenti, con la creazione della relativa cartella con il programma di intervento e tutta la documentazione ad esso inerente, sia le relazioni mensili all'ufficio di riferimento, dovranno essere svolti con procedure informatiche. Nella gestione dei dati l'Impresa è tenuta al rispetto del Decreto Legislativo n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

L'Impresa dovrà eleggere un proprio domicilio fiscale per l'invio della documentazione e delle comunicazioni. La Impresa aggiudicataria dell'appalto dovrà avere una sede nella provincia di Roma; in caso negativo: al momento dell'aggiudicazione provvisoria della gara dovrà impegnarsi ad istituirla. La sede deve essere adeguata alle attività che vi vengono espletate ed in regola con i regolamenti vigenti di igiene e sicurezza.

Idonee figure di coordinamento avranno, fra l'altro, i seguenti compiti:

- gestione e coordinamento del personale addetto;
- programmazione del lavoro in funzione di quanto indicato nel progetto d'intervento;
- assegnazione dei compiti agli operatori e verifica della congruenza dei risultati dell'operato del personale;
- essere referenti del progetto complessivo per l'assistenza domiciliare dei pazienti affidati.

ART. 16 ALTRI OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Data la peculiarità del servizio, l'orario in cui dovranno essere effettuate le prestazioni continuative (assistenza infermieristica) dovrà essere flessibile: in particolare, per i piani di assistenza inferiori alle 24 ore, dovranno essere coperte dal servizio le ore lasciate scoperte dai familiari per adempiere ad eventuali loro obblighi lavorativi. E' facoltà del Responsabile del CAD indicare la ripartizione oraria secondo le esigenze di volta in volta emergenti, come pure operare riduzioni od aumenti di orario giornaliero e complessivo.

L'Impresa aggiudicataria alla fine del mandato si impegna a favorire il passaggio degli utenti che usufruiscono del servizio alla successiva Impresa aggiudicataria .

L'Impresa deve sottoporre a preventiva approvazione del CAD il modello di dichiarazione che gli utenti assistiti sottoscrivono nei confronti dell'organizzazione in relazione al regime delle responsabilità.

L'impresa aggiudicataria provvederà, al fine del controllo delle prestazioni effettuate agli utenti, a dotarsi di un controllo automatico e di telegestione dell'assistenza domiciliare.

ART. 17 MODALITA' DI PAGAMENTO

Alla fine di ogni mese di servizio l'Impresa è tenuta a presentare al Distretto, regolare fattura con allegati i fogli di presenza per singolo operatore relativo ad ogni utente servito, siglato dal coordinatore indicato dall'Impresa. L'importo sarà unico includendo i costi fissi e quelli variabili in funzione delle ore di assistenza infermieristica e riabilitativa riportate nel piano di assistenza.

Alla fattura, inoltre, dovrà essere allegata ogni mese dichiarazione attestante la regolarità contributiva nei confronti del personale impegnato nei servizi. Il corrispettivo su indicato si intenderà comprensivo di ogni onere occorrente per l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato, ivi inclusi gli emolumenti al personale, gli oneri assicurativi e previdenziali antinfortunistici, i costi di gestione, materiali di consumo, vestiario, mezzi, attrezzi e strumenti necessari ed ogni altro onere e responsabilità di qualsiasi tipo e natura, compresa, in particolare, la sostituzione del personale assente per congedo ordinario e/o straordinario.

Resta ferma la facoltà per gli operatori del Distretto di operare i controlli che riterranno opportuni con l'obbligo per l'Impresa di esibire l'eventuale documentazione richiesta.

Il Distretto dovrà attestare la liquidabilità della fattura in base alla verifica del rispetto di quanto concordato nel piano assistenziale e nel presente capitolato d'oneri.

L'Azienda USL, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, con comunicazione formale, i pagamenti all'Impresa cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione del servizio fino a che lo stesso non abbia adempiuto agli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.), altresì possono essere sospesi i pagamenti per errata fatturazione o per altre motivate cause, fino alla completa rimozione delle cause stesse.

Dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione rimane sospeso il termine fissato per il pagamento delle fatture, che riprenderà una volta rimosse le cause della sospensione stessa.

ART. 18 SUBAPPALTO

E' vietata ogni forma di subappalto o cessione di servizio.

ART. 19 RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONI

L'Impresa è direttamente e unicamente responsabile per qualsiasi tipo di danno a persone o cose che potesse derivare dall'esercizio delle attività appaltate, anche se causati dall'operato dei propri dipendenti o del personale volontario utilizzato. L'Impresa, al fine di tenere indenni la ASL e il Distretto dei danni indicati al comma precedente, dovrà stipulare specifica polizza assicurativa con primaria compagnia di assicurazioni, che sarà acquisita a corredo del contratto di servizio il quale sarà stipulato a seguito dell'aggiudicazione definitiva. La polizza dovrà contenere espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni rivalsa nei confronti della ASL / Distretto per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dall'attività di gestione del servizio. L'Impresa dichiara, pertanto, espressamente di esonerare ASL e Distretto da qualsiasi responsabilità verso il personale impiegato, anche se a titolo volontario, nonché verso i terzi per infortuni e danni a persone e cose, che comunque potessero avvenire in dipendenza dalle attività previste nel presente capitolato.

L'Impresa si impegna ad inviare copia della suddetta polizza 5 giorni prima della data fissata per la stipula del contratto, oppure, nel caso di esecuzione anticipata del servizio, entro i 5 giorni successivi l'inizio della esecuzione stessa. L'esistenza di tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità avente la stessa soltanto lo scopo di ulteriore garanzia. L'ASL appaltante è, conseguentemente, esonerata da qualsiasi responsabilità, nei casi predetti.

ART. 20 ALTRI ONERI

L'Impresa è resa edotta che il servizio di assistenza domiciliare oggetto del presente appalto può essere resa in forma integrata con l'assistenza domiciliare di tipo sociale degli Enti locali; pertanto tutti gli operatori sanitari sono tenuti a rapportarsi correttamente con gli operatori socio-assistenziali, nel rispetto dei ruoli e delle peculiarità di ognuno, in uno spirito di utile complementarietà.

ART. 21 INADEMPIENZE E RISOLUZIONE

Nel caso di inosservanza e/o inadempienza dell'Impresa agli obblighi e/o condizioni del presente capitolato, il Distretto territorialmente competente inoltrerà all'Impresa diffida ad adempiere entro il termine di 24 ore e/o contestazione di addebiti con termine a controdurre di almeno giorni 15 (quindici). Trascorso inutilmente detto termine, la ASL potrà, a seconda della gravità della suddetta inadempienza:

. applicare una sanzione a titolo di penalità pari a € 1.000,00

. avviare la procedura di revoca e/o recesso contratto.

Qualora l'Impresa, nel corso del contratto risulti non in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori, il pagamento delle fatture, sarà subordinata alla regolarizzazione del debito in questione comprensivo degli accessori.

Nei casi di inadempienza da parte dell'Impresa agli obblighi retributivi nonché a quelli relativi al trattamento giuridico del personale, è facoltà del Distretto, previa comunicazione all'Impresa, all'Ispettorato del Lavoro, all'INPS e all'INAIL di operare una trattenuta cautelativa fino ad un massimo del 30% del dovuto.

Il pagamento della somma trattenuta sarà effettuato non appena sia fornita la prova dell'adempimento degli obblighi predetti e l'Impresa non potrà vantare alcun diritto per il ritardato pagamento.

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile le seguenti fattispecie:

- Cessione del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato da altre aziende, nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui l'impresa sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perde la propria identità giuridica.
- Apertura di una procedura di fallimento a carico dell'appaltatore;
- Inosservanza del divieto di subappalto
- Ritardo nell'inizio della gestione del servizio;
- Impiego di personale non dipendente dalla Impresa;
- Inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- Interruzione non motivata di servizio;
- Applicazione di 3 penali per una stessa delle violazioni previste;
- Ulteriore inadempienza della impresa appaltatrice dopo la comminazione di 6 penalità complessive;
- 2 violazioni riguardo la mancata sostituzione di personale ritenuto non idoneo;
- cambiamenti sostanziali e/o significative variazioni dei servizi prestati rispetto alle prescrizioni del presente capitolato;
- gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento delle attività di assistenza domiciliare che

pregiudichino il raggiungimento delle finalità di recupero e di integrazione sociale propria di tale attività.

Nelle ipotesi sopraindicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione della amministrazione dell'Azienda USL in forma di lettera raccomandata.

L'applicazione della risoluzione del contratto non pregiudica la messa in atto, da parte dell'Azienda USL del risarcimento per i danni subiti.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda USL affiderà il servizio a terzi per il periodo di tempo occorrente per procedere a nuovo affidamento del servizio, attribuendone i maggiori costi rispetto ai corrispettivi stabiliti nel contratto, alla Impresa aggiudicataria oppure potrà scegliere di far proseguire il servizio fino al periodo di un mese dall'avviso di risoluzione alle stesse condizioni.

ART. 22 PENALITA'

L'Impresa nell'esecuzione dei servizi previsti nel presente Capitolato avrà obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge ed ai regolamenti concernenti i servizi stessi.

Se durante lo svolgimento dei servizi fossero rilevate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente capitolato l'amministrazione si riserva di applicare le seguenti sanzioni:

- Euro 100,00 per mancata sostituzione di un operatore assente dal servizio per malattia, ferie o altra causa (oltre il primo giorno);
- Da Euro 100,00 a Euro 1000,00 per ritardo nell'adempimento della prestazione;
- Euro 100,00 per ogni mese o frazione di mese di permanenza in servizio dell'operatore di cui è stata richiesta la sostituzione da parte del Distretto ai sensi dell'art. 7;
- Da Euro 100,00 a Euro 1000,00 secondo la gravità a seguito di comportamento scorretto e/o sconveniente nei confronti degli utenti assistiti;
- Da Euro 100,00 a Euro 1000,00 in caso di inosservanza agli obblighi di comunicazione ed informativa di cui all'art. 6 ;
- Da Euro 100,00 a Euro 1.000,00 in caso di mancato e/o insufficiente espletamento di un servizio fra quelli indicati nel presente capitolato.

Competente alla irrogazione della sanzione pecuniaria è la Direzione del Distretto Sanitario territorialmente competente, previa comunicazione scritta.

ART. 23 APPLICAZIONE PENALITA'

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro i trenta giorni dalla comunicazione a mezzo di raccomandata A.R. trascorsi i quali l'Azienda USL si potrà rivalere sulla cauzione prestata e/o per detrazione sul pagamento immediatamente successivo.

E' comunque fatta salva la possibilità da parte dell'Impresa di richiedere, con raccomandata A.R., contestualmente alle controdeduzioni da far pervenire al Distretto entro giorni 15 (quindici) dall'avvenuta contestazione, un contraddittorio delle parti. Di tale contraddittorio si redigerà opportuno verbale.

ART. 24 EFFETTI DELLA RISOLUZIONE CONTRATTUALE

L'Azienda USL in caso di risoluzione del contratto, potrà anche rivalersi sul deposito cauzionale prestato per:

- far fronte alle spese conseguenti al ricorso a terzi soggetti, necessario per limitare gli effetti dell'inadempimento ed impedire l'interruzione del servizio;
- coprire le spese di indizione di una nuova gara di appalto per il nuovo affidamento del servizio;
- soddisfarsi per il pagamento delle penalità contestate non versate dall'impresa.

ART. 25 FACOLTA' DI CONTROLLO

Il CAD territorialmente competente, ha facoltà, in qualsiasi momento, di effettuare controlli in ordine al regolare svolgimento delle prestazioni e di chiedere la sostituzione di operatori in caso di inadempienza o in presenza di situazioni di incompatibilità lesive del buon andamento del servizio.

ART. 26 NORMA FINALE DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, le Parti fanno riferimento alla normativa statale e regionale in materia e, in quanto compatibili, alle norme del Codice Civile.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr.ssa.Giuseppina Gabriele)